



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE
Ufficio 6 - DGISAN



I.6.b.d/9

Allegati: tre (n.3)
ALLEGATO A
ALLEGATO B
ALLEGATO C

Regioni e Province autonome

Istituti zooprofilattici sperimentali

e pc

Istituto Superiore di Sanità
Dipartimento di Sanità Pubblica
Veterinaria e Sicurezza Alimentare
protocollo.centrale@pec.iss.it
dipspsa@iss.it

Ufficio 8
SEDE

OGGETTO: Pianificazione dei monitoraggi conoscitivi di sostanze indesiderabili negli alimenti (limitatamente ai contaminanti agricoli e alle tossine vegetali naturali) per l'anno 2018.

Facendo seguito alla pianificazione dei monitoraggi conoscitivi dello scorso anno, si forniscono alcune indicazioni per la pianificazione da effettuare nel corso dell'anno 2018, limitatamente alle coppie "prodotti alimentari/sostanze" per le quali sono disponibili metodi di analisi validati. Evidenziando che trattasi di sostanze (per le quali l'EFSA ha definito valori guida sanitari o altri parametri tossicologici) e/o di alimenti non compresi nel regolamento (CE) 1881/2006, si precisa che è possibile monitorare una o più sostanze in uno o più prodotti alimentari. I prodotti alimentari oggetto di campionamento devono essere in commercio e destinati/disponibili al consumatore finale.

Nel rappresentare che l'ALLEGATO A è stato modificato rispetto a quello trasmesso nel 2016, si informa che nell'ALLEGATO A e nell'ALLEGATO B (ossia l'allegato 6 del "Piano nazionale di controllo ufficiale delle micotossine negli alimenti") sono riportati lo status di validazione dei metodi, le sostanze/gruppi di sostanze e i prodotti alimentari.

Nell'ALLEGATO C, inoltre, la tabella aggiornata elenca le sostanze incluse nei "gruppi di sostanze (o "macrocategorie") riportati nell' allegato A.

Nel monitoraggio possono essere inclusi anche i campionamenti di altre sostanze e /o altri prodotti alimentari per i quali non sono definiti limiti massimi nel regolamento (CE)1881/2006 pertanto nel piano di monitoraggio predisposto da codeste Autorità, devono essere esplicitate le valutazioni per le scelte effettuate.

Il **piano di monitoraggio** dovrà essere trasmesso allo scrivente ufficio **entro il 28/02/2018**. Il periodo di campionamento, per i monitoraggi, è di 11 mesi a partire dal mese di gennaio fino alla fine del mese di novembre. Il campionamento potrà essere posticipato, nel corso dei suddetti 11 mesi, in attesa della conclusione delle attività di validazione dei metodi analitici.

Il piano di monitoraggio dovrà includere il razionale delle decisioni adottate e, almeno, le informazioni seguenti:

- 1) le sostanze oggetto di rivelazione/determinazione;
- 2) i prodotti alimentari da campionare (fra quelli indicati nell'ALLEGATO A ed, eventualmente, altri);
- 3) il numero di campioni per coppia "prodotto alimentare-sostanza/gruppo di sostanze";
- 4) i punti di campionamento;
- 5) il periodo di campionamento;
- 6) il laboratorio che effettua le analisi e di accettazione del campione, se diverso;
- 7) se il campionamento è stato condotto conformemente al regolamento CE n.401/2006 o ad altre norme (es. regolamento UE 2015/705, (CE) 1882/2006); in caso contrario indicare la procedura eseguita o il riferimento ad essa;
- 8) altre indicazioni.

Per ciò che concerne il numero di campioni da prelevare **per specifica coppia "prodotto alimentare-sostanza/gruppo di sostanze"**, si suggerisce un numero minimo pari a 10 campioni per Regione e pari a 5 per le Province autonome di Trento e Bolzano. Si ribadisce, nel caso in cui codeste Autorità volessero definire un diverso numero di campioni, che il numero di campioni da analizzare non deve essere tale da inficiare le attività di controllo ufficiale.

Si forniscono, di seguito, alcune indicazioni per alcune delle sostanze oggetto di monitoraggio.

Per la determinazione dei **nitrati negli ortaggi** non compresi nel regolamento (CE) 1881/2006 si raccomanda di far riferimento agli ortaggi di cui all'allegato I del regolamento del Regolamento (UE) 752/2014 *che sostituisce l'allegato I del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio*. Gli ortaggi da campionare sono prioritariamente quelli a foglia (es. crescione, scarola, bietola da foglia o da coste, indivia, ecc.), i cavoli (es. cavoli, broccoli, cavolfiori, cavolo cinese, cavolo cappuccio), le erbe fresche (es. cerfoglio, prezzemolo, sedano, basilico) e secondariamente, quelli a radice e tubero (es. patata, carota, rapa, ravanello), a bulbo (es. aglio, cipolla), a stelo (carciofi) e a frutto (es. pomodoro, zuccina, cetriolo, zucca, cocomero/anguria).

Nel caso dei nitrati è ammissibile anche il campionamento "in campo aperto" o "in colture protette".

I metodi di campionamento e di analisi sono gli stessi applicati per i controlli ufficiali di cui al regolamento (CE) 1882/2006.

A seguito delle discussioni effettuate in occasione delle riunioni del "Comitato esperti sui contaminanti agricoli" che assiste la Commissione europea, si raccomanda:

- di determinare l'**ocratossina A** nei seguenti prodotti alimentari: cacao e derivati, prosciutto crudo;
- di determinare almeno le seguenti **forme di deossinivalenolo** nei cereali: 3-Ac-DON, 15-Ac-DON, DON-3-glucoside;
- di determinare le tossine dell'**Alternaria spp** (AOH, AME, TEN, TeA) nella frutta e derivati, nella frutta a guscio e secca, nei semi oleosi (es di girasole), nei pomodori e derivati, negli alimenti a base di cereali per lattanti e bambini della prima infanzia;

- di determinare gli **alcaloidi pirrolizidinci** nel miele, nel tè (solido/incluso quello destinati a lattanti e bambini per la prima infanzia), nelle erbe per infusi vegetali, negli integratori vegetali (anche a base di polline);
- di determinare l'**acido erucico** negli oli/grassi vegetali compresi l'olio di colza, di senape e di *Camelina sativa* (tali controlli devono essere inclusi nei monitoraggi se non si dispone di prove accreditate) e nei preparati a base di senape.

In relazione alla determinazione di alcuni **cannabinoidi** e di alcuni specifici precursori non attivi negli alimenti, di cui alla Raccomandazione (UE) 2016/2115, si evidenzia che, fintanto che altri laboratori non valideranno i metodi di analisi, i campioni di prodotti alimentari di origine vegetale derivati dalla canapa/contenenti canapa (*Cannabis sativa L.*), nonché quelli di origine animale ottenuti da animali alimentati con mangimi a base di canapa/derivati dalla canapa, possono essere inviati all'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno, sede di Portici (NA).

Per quanto riguarda i **metodi di analisi** in corso di validazione si chiede ai laboratori ufficiali, inclusi quelli designati da codeste Autorità diversi dagli Istituti zooprofilattici, di informare lo scrivente ufficio non appena la validazione sarà conclusa in modo da aggiornare l'ALLEGATO A e l'ALLEGATO B.

I **laboratori** inseriranno i dati di campionamento e analisi, per ciascun campione, nel sistema NSIS-Alimenti sottoflusso VIG005AL **nel periodo di campionamento programmato**. Le Autorità delle Regioni e Province autonome potranno effettuare la validazione dei dati, nel sistema, entro il mese di dicembre 2018.

In relazione all'inserimento dei dati nel sistema NSIS-Alimenti VIG005AL, si comunica che successivamente si provvederà, se del caso, a fornire indicazioni sui codici secondo le nuove specifiche funzionali e le nuove Anagrafi.

Si ricorda che, nei verbali di prelievo, dovranno essere inserite le informazioni sul campionamento previste per il flusso VIG 005AL, come riportato nella linea guida relativa al sistema NSIS Alimenti, e individuabili nelle "Anagrafi" disponibili sul sito web del Ministero.

Si informa, inoltre, che i "Piani di monitoraggio conoscitivo", sia per il settore dei "contaminanti agricoli e tossine vegetali" che per il settore dei "contaminanti ambientali, industriali e di processo" sono stati inclusi tra i flussi informativi valutati (per gli aspetti di tempistica e di attuazione) dal Comitato LEA (Livelli Essenziali di Assistenza). Pertanto si rende necessario condurre almeno un'attività di monitoraggio per ciascun settore.

Si invitano, infine, codeste Autorità in indirizzo a voler portare a conoscenza della presente comunicazione le Autorità locali competenti per i campionamenti e i laboratori ufficiali addetti al controllo degli alimenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe RUOCCO



Ref. Dott.ssa Sandra Paduano
Tel. 0659946130
s.paduano@sanita.it;



